



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

DIREZIONE CHIEF RISK OFFICER

VERBALE DEL COMITATO GESTIONE RISCHI DI CAPOGRUPPO BANCARIA
SESSIONE FINANCIAL RISK

Riunione del 10 agosto 2018
Siena, Piazza Salimbeni, Sala Multimediale – ore 10:30

Sono presenti:

- | | |
|---|---|
| - Chief Risk Officer (CRO), <i>Presidente del Comitato</i> | Leonardo BELLUCCI |
| - Chief Lending Officer (CLO) | Fabrizio LEANDRI (<i>in call</i>) |
| - Chief Financial Officer (CFO) | Andrea ROVELLINI (<i>in call</i>) |
| - Chief Audit Executive (CAE) | Pierfrancesco COCCO |
| - Resp. Area Compliance | Alessandro PAPANIAROS (<i>in call</i>) |
| - Resp. Area Financial Risk Officer, <i>Segretario del Comitato</i> | Giacomo VADI |
| - Resp. Area Finanza, Tesoreria e Capital Management | Aleardo ADOTTI (<i>in call</i>) |

Risultano assenti:

- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
| - Chief Commercial Officer (CCO) | Giampiero BERGAMI |
| - Resp. Area Pianificazione | Manuele BONORA |

Verificata l'esistenza del numero legale dei partecipanti per la validità della riunione, la presidenza del Comitato è assunta dal Dir. Bellucci che riepiloga i temi in discussione.

Il Comitato Gestione Rischi sessione Financial Risk è stato convocato per analizzare le seguenti tematiche all'ordine del giorno:

1. Direzione CRO – Verifica andamentale RAF al 30-06-2018 (Informativa);
2. Direzione CRO – Recovery Plan Monitoring al 30-06-2018 (Informativa);
3. Direzione CRO – Analisi dei Rischi Finanziari di Gruppo al 30-06-2018 (Informativa);
4. Direzione CRO – Analisi Limiti sui Soggetti Collegati al 30-06-2018 (Informativa);
5. Direzione CRO – Proposta per l'AD in materia di Limiti Operativi sui Soggetti Collegati (Proposta);
6. Varie ed eventuali.

Si ricorda che tutto il materiale di supporto alla presente sessione è stato messo a disposizione in apposito TeamSite riservato di cui sono state preventivamente fornite le credenziali.

Con riferimento al **punto [1]** all'ordine del giorno il Dir. Bellucci fa un'ampia introduzione ricordando come in esito alla avvenuta cartolarizzazione degli NPL e a seguito di comunicazioni di BCE, rispetto alle stime approvate dal CdA in sede RAS2018 si risparmiano 1,6 €/bn di RWA sulle tranche retained della cartolarizzazione NPL e 2,1 €/bn di RWA su add-on NPE a seguito della variazione del perimetro di applicazione inizialmente comunicato dal Supervisor. Tenuto tuttavia conto che la ricalibrazione dei modelli del credito - che produrrà i suoi effetti a partire dal 31-12-2018 - determinerà maggiori RWA stimate in circa 2,9 €/bn, si propone che il CdA BMPS – senza incrementare il rischio complessivo di Gruppo - riduca le

soglie di Appetite e Tolerance di CFO (-1,6 €/bn) e CLO (-1,5 €/bn) e nel contempo incrementi quelle del CCO (+700 €/mln), in modo da supportare le azioni gestionali del Commerciale neutralizzando l'effetto ricalibrazione modelli e consentendo pertanto al CCO di lavorare fino a fine anno avendo come valori di riferimento soglie di RWA indipendenti dalla ricalibrazione dei parametri di rischio..

Poiché tale passaggio implicitamente comporta una variazione del RAS2018, la proposta dovrà essere preventivamente discussa in sede di Comitato Direttivo alla presenza dell'AD prima di essere sottoposta all'esame e deliberazione degli Organi Aziendali.

Il Dir. Vadi illustra le principali risultanze emerse al 30-06-2018, rimandando per tutti i dettagli al "Risk Appetite Monitoring" redatto a cura della Direzione CRO. Con riferimento al monitoraggio al 30-06-2018 si precisa che è stata recepita la riorganizzazione della Capogruppo e la connessa revisione dei riporti societari avvenuta in maggio, secondo cui Widiba ed il COG sono stati posti a diretto riporto dell'AD. Ciò, a fini del Risk Appetite Monitoring, ha determinato: a) riproformare le soglie RAS del CCO togliendo Widiba, b) riproformare le soglie del COO togliendo il COG, c) creare ex novo una scheda per il COG.

Rispetto alle soglie RAS approvate dal CdA per il 2018, sulla fine giugno si evidenziano alcune criticità a vari livelli.

A livello di Gruppo continua ad essere sconfinata la soglia di Risk Tolerance del Net Margin a causa dei bassi livelli di ricavi; per questo sconfinamento il Comitato suggerisce di proporre al Consiglio di approvare lo sconfinamento in attesa che sia portato (presumibilmente entro settembre) al CdA un aggiornamento del Forecast con indicazione delle azioni correttive da implementare.

A livello di Legal Entity (LE) si evidenziano sconfinamenti per MPSCS e MPBanque sull'NPE Ratio.

- La controllata italiana rileva uno sconfinamento di Capacity, riconducibile alla forte contrazione dei PCT attivi effettuati con Cassa Compensazione e Garanzia passati dai 4,4 €/mld di dic-17 ai 6,8 €/mld a mar-18 ed ora pari a 1,5 €/mld. Sterilizzando tale dinamica l'NPE Ratio sarebbe pari a 21,85%. Per questa ragione il Comitato concorda nel proporre al CdA BMPS (l'autorizzazione agli sconfinamenti di Capacity è infatti materia di Capogruppo) di autorizzare lo sconfinamento, poiché il valore dell'indicatore non riflette una reale dinamica di deterioramento del portafoglio creditizio.
- Con riferimento alla controllata francese l'NPE Ratio continua a permanere oltre la Tolerance a seguito di una diminuzione delle esposizioni creditizie non deteriorate; l'escalation e le azioni di rimedio in questo caso sono rimesse nelle autonomie della Controllata stessa come da Direttiva RAF di Gruppo.

A Livello di Direzioni/BU di Capogruppo:

- Sul CCO si rilevano sconfinamenti di Tolerance su Regulatory/Internal RWA riconducibili alla non ancora avvenuta cessione di MPBelgio e MPBanque prevista nel Piano di Ristrutturazione e nel RAS2018 per giugno e come conseguenza di maggiori RWA AIRB per 1,6 €/bn circa, legate ad un mix di erogazioni (Corporate/Retail) diverso da quello previsto a Budget.. Il Comitato concorda di proporre al CdA BMPS di autorizzare l'incremento delle due Risk Tolerances (e relativi Appetite) fino a fine anno nella misura di 700 €/mln, previo passaggio in Comitato Direttivo come ricordato in premessa. Si segnala inoltre il superamento della soglia di Tolerance per l'indicatore di Operational Losses a seguito dell'incremento di accantonamento relativo all'attività di segnalazione di clientela per l'operatività in diamanti. In questo caso si propone al CdA BMPS di autorizzare lo sconfinamento fino al 30-09-2018 in virtù dell'autorizzazione del Consiglio al nuovo accantonamento contabile sull'operatività in diamanti. Sul RAROC il superamento della Tolerance afferisce al ritardo accumulato sulla parte ricavi, in particolare commissioni, e ad un livello di capitale assorbito superiore all'investito, a seguito della mancata cessione delle 2 banche estere entro il 30-06-2018, che ha comportato un maggiore ammontare di RWA/capitale. Si propone al CdA BMPS di autorizzare lo sconfinamento fino ad avvenuta cessione/run-off delle banche estere. Lato portafoglio creditizio si rileva lo sconfinamento della Tolerance sulla PD media del portafoglio correlato principalmente ai crediti della Dir. Corporate, a causa del downgrading di un numero limitato di controparti. La Direzione si impegna a migliorare la qualità del portafoglio e a riportare la PD al di sotto del limite selezionando opportunamente le nuove erogazioni sulla clientela in area sviluppo (sulle quali si osserva già una PD dell'1,13% contro un limite dell'1,7%) e facendo leva sulla riqualificazione delle posizioni sulla clientela peggiore. Per questi motivi viene proposto al CdA BMPS di autorizzare lo sconfinamento fino al 30-09-2018. Lo stesso per l'indicatore di Worsening per il quale permane lo sconfinamento della Tolerance correlato principalmente al trasferimento di posizioni da IP Rete a Rischio Anomalo e Massivo. La Direzione ritiene che il trend

osservato non sia significativo dell'andamento del portafoglio complessivo che, a fine anno, dovrebbe rientrare nei limiti previsti.

- Sul CLO si continua a rilevare lo sconfinamento della Tolerance del Cure Rate on UtoP (già autorizzato in precedenza fino al 30-09-2018) riconducibile ad un minor recupero osservato sul Rischio Anomalo e sui Ristrutturati. La Direzione ha già posto in essere una serie di azioni che dovrebbero portare a un rientro nelle soglie già dal 3Q2018 e si osserva infatti nel 2Q2018 già una miglior performance rispetto al periodo precedente. Sul CLO si rileva il nuovo sconfinamento di Tolerance sulla Reduction dei Bad Loans, che sconta ancora il ritardo dell'avvio della piattaforma Juliet, diventata operativa dal 15 maggio 2018. Si ritiene pertanto che si osserverà un progressivo miglioramento dell'aggregato e un progressivo rientro nei limite già riscontrabile sui dati dell'ultimo trimestre. Per queste ragioni viene proposto al CdA BMPS di autorizzare lo sconfinamento fino al 30-09-2018.

Sulle RWA Totali - pur non registrandosi sconfinamenti - a seguito delle minori RWA regolamentari su add-on NPE (circa -2,1 €/mld) rispetto a quelle stimate in sede RAS 2018, si propone al CdA BMPS di diminuire prudenzialmente fino a fine 2018 la Risk Tolerance (e l'Appetite) del CLO di 1,5 €/mld, previo passaggio in Comitato Direttivo.

- Sul CFO a giugno si rileva lo sconfinamento della Tolerance sul Total Capital di Gruppo, legato all'andamento negativo della Riserva FVOCI. Il rientro all'interno del limite è connesso alla prevista emissione T2 o ad eventuali altre azioni di ottimizzazione di RWA/azioni di capital management. Il Comitato concorda nel proporre al CdA BMPS di autorizzare lo sconfinamento di TC fino al 30-09-2018 compreso, rimandando al prossimo Forecast la valutazione sull'agibilità del mercato per l'emissione del T2 o di altre alternative in ragione delle condizioni di mercato.

Lato posizione di liquidità sul Gap Ratio 3Y, sebbene in miglioramento, si rileva uno sconfinamento rispetto alle nuove più stringenti soglie post cessione NPL. Si propone al CdA BMPS di autorizzare lo sconfinamento fino al 31-10-2018 sulla base delle azioni di mitigazione proposte dalla funzione di business (ripresa delle emissioni istituzionali nell'ultimo quadrimestre, con avvio atteso a settembre/ottobre nel segmento dei covered bonds, operazioni di funding bilaterale con controparti istituzionali, con scadenza oltre i 3 anni e riequilibrio del saldo commerciale, con incremento della raccolta a vista e a media/lunga scadenza, CID).

Sulle Operational Losses rimane lo sconfinamento della soglia di Tolerance già rilevato a marzo dovuto alla contabilizzazione nel primo trimestre 2018 di nuovi accantonamenti relativi al contenzioso fiscale IRES (anni 2007/2008). Poiché lo sconfinamento della Tolerance deriva dalla annualizzazione del dato semestrale (7,3 €/mln) contro una soglia annua di 10,87 €/mln, si propone di ritenere autorizzato lo sconfinamento come peraltro già deliberato dal CdA del 31-05-2018.

Infine - pur non registrandosi sconfinamenti - a seguito delle minori RWA regolamentari sulle tranche retained delle cartolarizzazioni (circa -1,6 €/mld) rispetto a quelle stimate in sede RAS 2018, si propone al CdA BMPS di diminuire prudenzialmente fino a fine 2018 la Risk Tolerance (e l'Appetite) sugli indicatori di RWA Interne/Regolamentari del CFO di 1,6 €/mld, previo passaggio in Comitato Direttivo.

- Sul COO permane anche a giugno lo sconfinamento della Tolerance sulle RWA Interne causato dalla mancata cessione di immobili per 100 €/mln. Si propone al CdA BMPS di autorizzare lo sconfinamento fino a fine anno in ragione dello slittamento della programmata cessione al 2019.

Il Comitato richiede alla Funzione di Controllo dei Rischi di predisporre una versione aggiornata del Risk Appetite Monitoring secondo le deliberazioni sopra riportate, in modo da presentare l'aggiornamento in Comitato Direttivo prima che sia predisposta una apposita memoria consiliare in tema di sconfinamenti, come richiesto dai processi interni.

Per quanto attiene al **punto [2]** all'ordine del giorno, il Dir. Vadi osserva come al 30-06-2018, con riferimento alle nuove soglie dei Recovery Plan Indicators (RPI) del Revised Recovery Plan di Gruppo deliberate dal CdA in data 22-05-2018, non si evidenziano sconfinamenti. Si precisa tuttavia che il dato di NPE Ratio al 30-06-2018 (e conseguentemente quello del Growth Rate of Gross NPL) è stato proformato escludendo i 3,84 €/mld di NPL (2,90 €/mld di Sofferenze e 0,94 €/mld di UtoP) non rientranti nel perimetro «Valentine» e quindi non deconsolidati a giugno, ma comunque previsti in cessione entro fine anno, in modo

da rendere omogeneo il confronto con le soglie del Recovery Plan. Per quanto riguarda gli Early Warning Signals (EWS), il Comitato viene informato come a fine giugno permanga sconfinata la soglia Amber del P/BV in ragione dell'andamento del corso azionario MPS nel primo semestre, mentre lo spread BTP10Y/BUND sconfini la soglia Red (a più riprese da fine maggio), in seguito alle tensioni createsi sui mercati post formazione del nuovo governo italiano. In questo caso non è necessario attivare escalation agli Organi. Il Comitato concorda con le risultanze presentate dalla Funzione Controllo dei Rischi.

Con riferimento al **punto [3]**, relativo all'analisi dei Rischi Finanziari di Gruppo al 30-06-2018, il Dir. Vadi ricorda come i temi salienti sono riconducibili all'andamento dei Fondi Propri e dei Capital Ratios, all'andamento dei rischi di mercato gestionali a seguito delle tensioni sullo spread e all'indebolimento della posizione di liquidità strutturale (NSFR e GR3y). Poiché si tratta di tematiche già descritte nei punti precedenti il Comitato si limita a richiedere che il "Risk Management Report – estratto Financial Risks", redatto a cura della Direzione CRO sia acquisito agli atti della riunione senza illustrazione/discussione di dettaglio.

Il Dir. Vadi passa quindi ad illustrare il **punto [4]** all'ordine del giorno. Al 30-06-2018 l'assorbimento complessivo a livello consolidato verso la totalità dei soggetti collegati ammonta a 2,8 €/mld, che rapportata al Capitale Ammissibile consolidato è pari al 30,3%, a fronte del limite gestionale interno del 30% (101% di assorbimento) deliberato dal CdA con valenza di Risk Tolerance ai fini Risk Appetite Framework (RAF). L'incremento dell'Esposizione complessiva rispetto a marzo (+1,1 €/mld, da 1,7 a 2,8 €/mld) è in gran parte dovuto al censimento del Gruppo LEONARDO SPA come silo MEF (per 706,54 €/mln), avvenuto in occasione della rilevazione segnaletica di giugno 2018. Per completezza si ricorda anche che il CdA BMPS del 02-08-2018, per rimediare allo sconfinamento del limite regolamentare consolidato del 5% sul silo LEONARDO SPA ha deliberato la riduzione di linee di fido per complessivi 350 €/mln. Tale riduzione, oltre a sanare il limite sul singolo soggetto collegato LEONARDO SPA, consentirebbe anche il rientro all'interno della soglia gestionale complessiva del 30% (assorbimento post riduzione pari a circa il 26,5%). Si ritiene pertanto non necessario attivare l'escalation formale prevista dai processi RAF di Gruppo in caso di superamento della Risk Tolerance, essendo già stata deliberata dal Consiglio l'azione correttiva. Si evidenzia infine che pur fattorizzando la riduzione di 350 €/mln deliberata su LEONARDO SPA a valere sulla esposizione complessiva, lo spazio massimo disponibile per nuova operatività verso la totalità dei Soggetti Collegati – coeteris paribus - è stimato essere pari a circa 320 €/mln.

A livello di esposizioni complessive verso singoli soggetti collegati, al 30/6 sono stati registrati due sconfinamenti dei limiti regolamentare consolidato del 5% e gestionale consolidato del 4,75% su CDP e LEONARDO SPA per i quali il CdA BMPS - rispettivamente del 12-07-2018 e del 02-08-2018 – ha peraltro già approvato i relativi piani di rientro, che saranno inoltrati a Banca d'Italia come previsto dalla normativa di Vigilanza. Il report di monitoraggio dei limiti sui soggetti collegati, come previsto dai processi interni, sarà inoltrato come informativa agli Organi Aziendali senza l'attivazione formale di escalation. Il Comitato concorda con le risultanze presentate dalla Funzione Controllo dei Rischi.

In relazione al **punto [5]** all'ordine del giorno, viene presentata al Comitato una proposta di introduzione di nuovi limiti operativi sui soggetti collegati in aggiunta ai limiti gestionali deliberati dal CdA del 12-07-2018. Al fine di prevenire una eccessiva escalation al Consiglio, che nel caso dei silos MEF configurerebbe con elevata probabilità anche il superamento del limite regolamentare vista la vicinanza tra le due soglie, si propone che l'AD/DG della Capogruppo stabilisca per tutto il Gruppo alcune soglie più stringenti per i soli soggetti MEF.

Il Comitato rilascia parere favorevole in merito alla proposta avanzata dalla Funzione di Controllo dei Rischi, incaricando il CRO di predisporre la memoria da sottoporre all'AD/DG per l'approvazione.

In sintesi, il Comitato Gestione Rischi - sessione Financial Risk - di Capogruppo Bancaria, all'unanimità:

- *Richiede alla Direzione CRO di rettificare e ricircularizzare il report di “Risk Appetite Monitoring in merito alla verifica andamentale degli indicatori RAF al 30-06-2018 includendo la proposta di modifica delle soglie di Risk Tolerance per le Direzioni CCO, CLO e CFO al fine di sottoporre al Comitato Direttivo la versione finale prima di adire il CdA in tema di escalation e autorizzazione agli sconfinamenti rilevati;*
- *prende atto del monitoraggio degli indicatori principali di Recovery Plan al 30-06-2018;*
- *acquisisce agli atti il “Risk Management Report – Financial Risks” redatto a cura della Direzione CRO in merito all'andamento generale dei rischi al 30-06-2018;*
- *prende atto del monitoraggio delle esposizioni nei confronti dei Soggetti Collegati al 30-06-2018; la Direzione CRO procederà all'inoltro dei consueti flussi informativi agli Organi Aziendali senza attivare escalation autorizzativa al CdA poiché le azioni di rimedio sono già state emanate dal Consiglio stesso;*
- *rilascia parere favorevole circa la proposta di introduzione di nuovi limiti operativi sui soggetti collegati afferenti al MEF, incaricando il CRO di predisporre una memoria da sottoporre all'AD/DG per l'approvazione.*

Non essendo previsti altri punti in agenda, il Dir. Bellucci chiude il Comitato alle ore 11:45.

Il Segretario
G. Vadi